



## COMUNE DI ALPIGNANO

### PROVINCIA DI TORINO

#### VERBALE N. 24 DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

L'anno duemilatrecento, il giorno 26 del mese di settembre, alle ore 9,20 si tiene la riunione del Collegio dei Revisori dei conti composto da:

|          |                         |            |   |
|----------|-------------------------|------------|---|
| rag.     | Pierluigi Battezzato    | Presidente | - |
| dott.ssa | Monica Boggio           | Componente | - |
| dott.ssa | Maria Carmela Scandizzo | Componente | - |

La seduta è stata convocata per provvedere all'esame del seguente punto all'ordine del giorno:

**“UFFICIO RAGIONERIA – ART. 193 DEL DECRETO LEGISLATIVO 18 AGOSTO 2000, N. 267 “TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL’ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI”. RICOGNIZIONE SULLO STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI PER L’ESERCIZIO 2013 E VERIFICA DEL PERMANERE DEGLI EQUILIBRI GENERALI DEL BILANCIO”.**

L'attività viene svolta presso l'ufficio del Direttore Area Finanze, il quale assiste il Collegio dei Revisori dei Conti, stante la natura della materia in esame.

La seduta prevede l'esame del provvedimento predisposto dall'Esecutivo per la salvaguardia degli equilibri di bilancio.

A tale proposito si richiama l'art. 193, comma 2, del T.U.E.L., approvato con D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, che recita:

*“Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 30 settembre di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera ad effettuare la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi. In tale sede l'organo consiliare dà atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, adotta contestualmente i provvedimenti necessari per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'articolo 194, per il ripiano dell'eventuale disavanzo di amministrazione risultante dal rendiconto approvato e, qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di amministrazione o di gestione, per squilibrio della gestione di competenza ovvero della gestione dei residui, adotta le misure necessarie a ripristinare il pareggio. ..Omissis..”;*

Richiamato ancora il vigente regolamento di contabilità dell'Ente che nulla innova o aggiunge rispetto al testo di legge;

Richiamato il regolamento dei controlli approvato dal Consiglio comunale n. 4 del 28/02/2013;

Ritenuto pertanto doversi provvedere in questa sede e sessione appositamente convocata, ad esaminare e successivamente esprimere valutazioni sulle due attività che la norma contempla e che consistono in:

- a) effettuazione della ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi;
- b) controllo del permanere degli equilibri del bilancio in itinere e assunzione degli eventuali provvedimenti di riequilibrio;

Quanto al punto a) il collegio non si esprime, in quanto la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi comporta una panoramica puntuale sullo svolgimento dell'attività a suo tempo programmata dall'Ente ed il relativo giudizio non compete a questo organo ma resta nella capacità organizzativa dell'Amministrazione rendere al Consiglio- organo di indirizzo - la situazione dello svolgimento dei programmi e a questo esprimersi;

Quanto al punto b) come si evidenzia nella relazione predisposta dal responsabile dei servizi finanziari, la gestione del bilancio di previsione dell'esercizio 2013 al momento non è in disavanzo sia per quanto riguarda la gestione di competenza che quella dei residui pur permanendo le incertezze normative sui trasferimenti, sulle compensazioni, sull'assetto dei tributi e conseguenti proroghe che non contribuiscono a fornire elementi utili ad un'analisi certa.

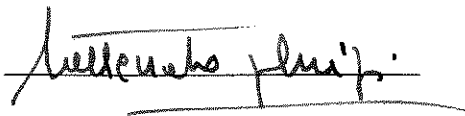
Raccomandato, infine, invocando il principio della prudenza di riservare quota parte dell'Avanzo di Amministrazione a eventuale copertura di ripercussioni negative sulle entrate tributarie dovute a decisioni per ora non cognite a livello governativo.

Conseguentemente anche al fine di operare a titolo collaborativo con l'Organo di indirizzo e sulla scorta dell'analisi effettuata, pare corretto affermare che il bilancio in esame presenta condizioni del permanere di equilibrio e che le valutazioni degli uffici e dei servizi si ispirano al principio della prudenza non disgiunto da quello della attendibilità.

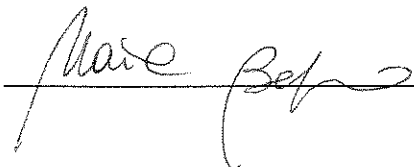
Null'altro essendovi da deliberare, il Presidente dichiara chiusa la presente riunione, previa, rilettura, approvazione all'unanimità e scritturazione del presente verbale.

Il Collegio dei Revisori

rag. Pierluigi BATTEZZATO



dott.ssa Monica BOGGIO



dott.ssa Maria Carmela SCANDIZZO

